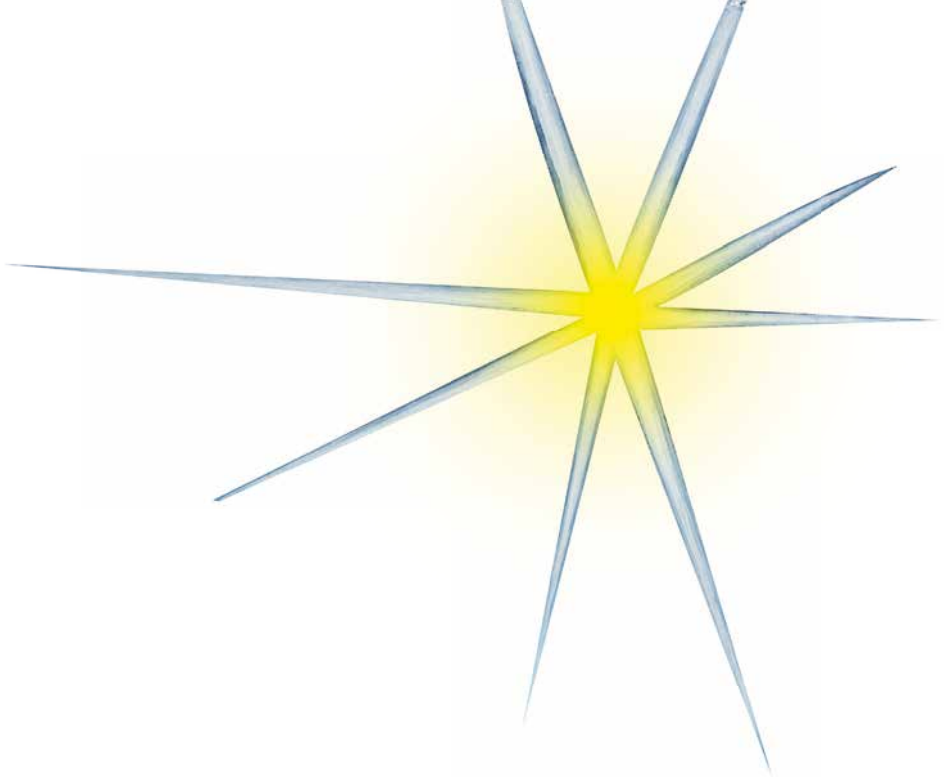
QUI SI DIVENTA GRANDI

Progetto Educativo
delle Scuole dell'Opera
Sant'Alessandro

FONDAZIONE **OPERA SANT'ALESSANDRO**
Qui si diventa grandi.



QUI SI DIVENTA GRANDI

Progetto Educativo
delle Scuole dell'Opera
Sant'Alessandro

Grande opera, l'Opera Sant'Alessandro. Un passato da non dimenticare, un futuro da preparare, una storia da generare giorno dopo giorno.

La consapevolezza di un patrimonio di convinzioni, di cultura, di conoscenza, di educazione, di fede. Un patrimonio di Chiesa, ***la Chiesa diocesana di Bergamo.*** *La consapevolezza di una presenza e di una proposta che è parte di una grande "impresa" condivisa con altri:* ***la scuola.***

La scuola come diritto fondamentale garantito dalle strutture fondamentali e istituzionali del nostro Paese; la scuola promossa da una molteplicità di soggetti; la scuola promossa dalla Comunità ecclesiale nelle sue diverse vocazioni e carismi.

L'Opera Sant'Alessandro si considera presenza significativa in un ***contesto plurale*** *sia sul piano civile, come sul piano ecclesiale.*
Non si tratta soltanto di una considerazione puramente descrittiva, ma di una prima e fondamentale consapevolezza: oggi, la grande ***missione educativa*** *che passa attraverso l'esperienza scolastica, esige* ***un'alleanza*** *non solo funzionale, ma* ***propositiva, valoriale, efficace.***

Un'alleanza tra i diversi soggetti che promuovono la Scuola e tra i soggetti che promuovono la propria scuola. Il Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro che comprende diversi ordini e gradi di scuole si propone come ***strumento unitario e unificante, fondante e fondamentale di un'alleanza che rappresenti la ragione e la forma di questa istituzione, promossa direttamente dalla Diocesi di Bergamo.***

Se nel passato le ragioni che alimentavano l'impegno della Comunità ecclesiale per la scuola erano definite essenzialmente dalla necessità di preparare una classe dirigente formata alla luce dell'insegnamento della Chiesa e dalla convinzione che il riscatto morale e sociale delle classi povere richiedeva una dedizione totale a questa impresa, oggi ***la ragione fondamentale è di natura educativa.***

La scuola cattolica, a partire dalla sua stessa natura e dalle caratteristiche che la contraddistinguono, si propone alle famiglie, alle giovani generazioni, alla comunità ecclesiale e alla società come ***proposta qualificata di conoscenze, di competenze, di senso e di educazione.***

Questi intendimenti, non scaturiscono soltanto da necessità e bisogni, ma prima di tutto da convinzioni generate dalla fede e dall'esperienza di Chiesa, che propone a tutti i suoi ***percorsi formativi contrassegnati dai valori evangelici.*** *Centro di questa proposta che scaturisce dalla fede evangelica è la* ***visione integrale della persona umana,*** *che merita tutta la convinzione e la dedizione di coloro che contribuiscono alla realizzazione di quest'opera.*

La crescita verso la ***maturità umana*** *di ogni persona,* ***di tutta la persona e di tutte le persone*** *è connotazione qualificata e qualificante la nostra proposta, consapevoli che ogni progetto per diventare reale ed efficace deve trasformarsi in processo.*

Accompagno il Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro con profonda riconoscenza e fiducia nei confronti di tutti coloro che la promuovono e vi concorrono. Nel ricordo di Papa Francesco e della sua passione per il Patto Educativo Globale consegno le sue parole: "Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ***ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna".***

+Francesco Beschi
Vescovo di Bergamo

DAL PROGETTO AL MANIFESTO:

180 anni di valori che educano alla vita

Da 180 anni, nelle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, ogni percorso educativo è un'avventura unica: apre la mente e nutre il cuore. Per celebrare questo anniversario e condividere la profondità della nostra proposta formativa, nasce il Progetto Educativo, accompagnato dal Manifesto delle Scuole dell'Opera. Insieme esprimono i ***valori fondanti*** *alla base di ogni scuola, dall'asilo nido alle superiori.*

Come un piccolo seme che diventa un grande albero, così ogni studente delle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro è accompagnato a mettere radici profonde. Il nostro impegno è coltivare la curiosità, accogliere l'unicità e promuovere un pensiero divergente e inclusivo.

Incoraggiamo ogni ragazzo ad affrontare il tempo dell'intraprendenza, salpando con la propria barca verso un porto aperto, inclusivo e ricco di relazioni.

Il Progetto Educativo è più di un documento: è il racconto vivo di un cammino che guida ogni studente alla scoperta della propria vocazione e alla costruzione di un ***mondo più giusto e fraterno.***

Il Manifesto ne rappresenta la sintesi più intensa: una spremuta di intenzionalità che raccoglie le motivazioni più profonde delle nostre Scuole, quelle che muovono gli animi e generano un impatto reale sul mondo.

In entrambi si riflette la nostra missione educativa: formare ***persone capaci di alzare lo sguardo dentro di sé*** *e riconoscere, con consapevolezza e responsabilità,* ***il proprio posto nel mondo.***

don Emanuele Poletti
Rettore delle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro

FONDAZIONE **OPERA SANT'ALESSANDRO**
Qui si diventa grandi.

COMPETENZA
CURIOSITÀ
UMANITÀ
INTRAPRENDENZA
CRESCITA
INTEGRALE

IL MANIFESTO DELLE SCUOLE
DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO

INDICE

1. LA FONDAZIONE OPERA SANT'ALESSANDRO

pag 14 Chi siamo?

pag 15 Gli organismi dell'Opera Sant'Alessandro

pag 18 Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro

2. IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO

pag 22 Uno strumento in divenire

pag 22 Una proposta educativa per la formazione integrale dell'uomo integrata con il territorio: dimensione culturale, sociale e umana

pag 27 Le attuali aree di sviluppo del Progetto Educativo

pag 32 I soggetti della comunità educante

pag 36 Tempo e spazio: un contesto di buone relazioni

pag 36 Non da soli, oltre il contesto

3. PROPOSTE DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO A SOSTEGNO DELLE SCUOLE

pag 42 La formazione permanente dei docenti

pag 42 Le iniziative culturali

4. EDUCARE INSIEME

5. LE NOSTRE SCUOLE

6. IL NOSTRO STATUTO

COMPETENZA

Coltivare saperi solidi e profondi

Dal 1846 coniughiamo la profondità della cultura classica alle sfide del pensiero scientifico, con l'obiettivo di offrire percorsi innovativi, internazionali e di eccellenza, adottando il rigore laboratoriale dell'approccio STEAM e ispirati all'umanesimo cristiano.

LA FONDAZIONE OPERA SANT'ALESSANDRO

Chi siamo?

L'Opera Sant'Alessandro è una fondazione della Diocesi di Bergamo con finalità educative. Attraverso le sue Scuole, promuove l'educazione integrale delle giovani generazioni, accompagnandole nella loro crescita culturale, sociale e umana.

Nata nel 1963 per la gestione dello storico Collegio Vescovile fondato nel 1846, oggi l'Opera Sant'Alessandro custodisce e rilancia il prezioso patrimonio educativo avuto in gestione a cui, nei primi anni duemila, si sono aggiunte le Scuole di alcuni istituti religiosi femminili presenti in Diocesi.
Questo intreccio di storie e carismi educativi ha dato vita ad un'unica realtà, un poliedro[1] dalle molteplici facce capace di offrire visioni formative diverse e complementari, per il bene dei ragazzi[2] e per il bene comune: non solo un patrimonio di memorie da custodire, ma tradizioni in evoluzione, capaci di rispondere alle sfide del presente e del futuro.
In linea con i valori fondanti l'Unione Europea e i principi enunciati dalla Costituzione Italiana, l'Opera Sant'Alessandro si ispira al Vangelo di Gesù di Nazareth, all'umanesimo cristiano che ne deriva e a saperi di alto profilo culturale, rispondendo con passione, intelligenza e cura alle sfide educative sempre più diffuse.

Per rendere più efficace l'azione di indirizzo e di gestione delle diverse Scuole, dal 1° settembre 2023 l'Opera Sant'Alessandro è stata dotata di uno Statuto aggiornato[3], a sostegno di una nuova forma di governance.

"Qui si diventa grandi" non è solo il motto che accompagna l'Opera Sant'Alessandro da qualche anno, ma anche l'augurio rivolto a chiunque ne condivida un tratto di strada.

1 "Il modello non è la sfera, che non è superiore alle parti, dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l'altro. Il modello è il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le parzialità che in esso mantengono la loro originalità". Cfr. Papa Francesco, Evangelii Gaudium, n° 236.

2 Con il termine ragazzi ci riferiamo a tutti gli educandi, di entrambi i generi, a noi affidati dagli 0 ai 19 anni.

3 Cfr. pagina 59.

Chi siamo?

L'Opera Sant'Alessandro è una fondazione della Diocesi di Bergamo con finalità educative. Attraverso le sue Scuole, promuove l'educazione integrale delle giovani generazioni, accompagnandole nella loro crescita culturale, sociale e umana.

Nata nel 1963 per la gestione dello storico Collegio Vescovile fondato nel 1846, oggi l'Opera Sant'Alessandro custodisce e rilancia il prezioso patrimonio educativo avuto in gestione a cui, nei primi anni duemila, si sono aggiunte le Scuole di alcuni istituti religiosi femminili presenti in Diocesi.
Questo intreccio di storie e carismi educativi ha dato vita ad un'unica realtà, un poliedro[1] dalle molteplici facce capace di offrire visioni formative diverse e complementari, per il bene dei ragazzi[2] e per il bene comune: non solo un patrimonio di memorie da custodire, ma tradizioni in evoluzione, capaci di rispondere alle sfide del presente e del futuro.
In linea con i valori fondanti l'Unione Europea e i principi enunciati dalla Costituzione Italiana, l'Opera Sant'Alessandro si ispira al Vangelo di Gesù di Nazareth, all'umanesimo cristiano che ne deriva e a saperi di alto profilo culturale, rispondendo con passione, intelligenza e cura alle sfide educative sempre più diffuse.

Per rendere più efficace l'azione di indirizzo e di gestione delle diverse Scuole, dal 1° settembre 2023 l'Opera Sant'Alessandro è stata dotata di uno Statuto aggiornato[3], a sostegno di una nuova forma di governance.

"Qui si diventa grandi" non è solo il motto che accompagna l'Opera Sant'Alessandro da qualche anno, ma anche l'augurio rivolto a chiunque ne condivida un tratto di strada.

1 "Il modello non è la sfera, che non è superiore alle parti, dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l'altro. Il modello è il poliedro, che riflette la confluenza di tutte le parzialità che in esso mantengono la loro originalità". Cfr. Papa Francesco, Evangelii Gaudium, n° 236.

2 Con il termine ragazzi ci riferiamo a tutti gli educandi, di entrambi i generi, a noi affidati dagli 0 ai 19 anni.

3 Cfr. pagina 59.

CURIOSITÀ

Pensare divergente e inclusivo

Stimoliamo l'attitudine a porsi domande
con un pensiero critico, divergente e creativo,
capace di dialogo e aperto al confronto inclusivo.
Valorizziamo i talenti di ciascuno,
senza uno sguardo giudicante
e con apprendimenti su misura.

Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro

Ad oggi, le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro sono:
- Servizio 0-6 Valsecchi, Bergamo (servizio 0-6)
- Istituto Bambino Gesù, Bergamo (servizio 0-6, primaria, secondaria I grado)
- Scuola S.B. Capitanio, Bergamo (primaria, secondaria I grado)
- Istituto Sacro Cuore, Villa d'Adda (servizio 0-6, primaria, secondaria I grado)
- Istituto Maria Consolatrice, Cepino, frz. di S. Omobono Terme (primaria, secondaria I grado)
- Collegio Vescovile Sant'Alessandro, Bergamo (secondaria I grado- Cambridge International School)
- Licei dell'Opera Sant'Alessandro, Bergamo (secondaria II grado - Cambridge International School), con i seguenti indirizzi:

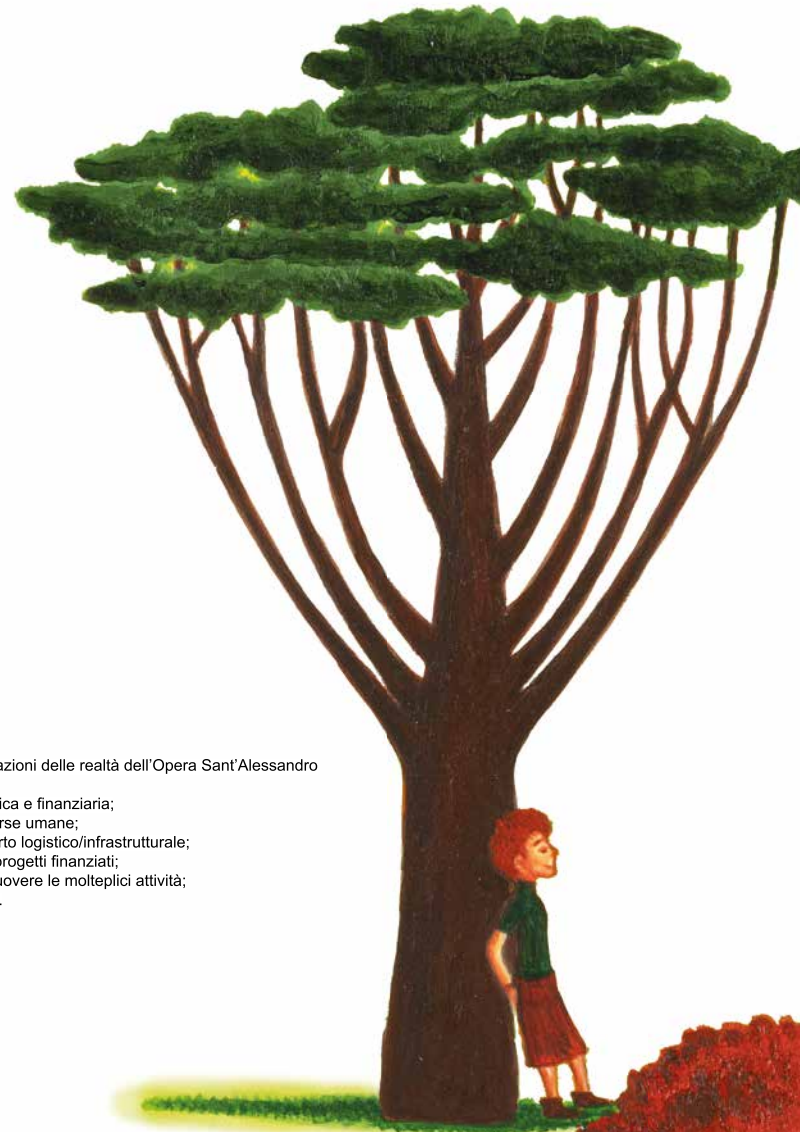
  - Classico Internazionale
  - Scientifico Internazionale
  - Linguistico Europeo, indirizzo Linguistico Moderno
  - Linguistico Europeo, indirizzo Giuridico Economico
  - Scienze Umane, opzione Economico sociale

Con i loro 260 docenti e le 2000 famiglie che vi partecipano, le Scuole sono parte costitutiva delle iniziative didattiche e educative della Diocesi di Bergamo e agiscono in sintonia con le linee pastorali del suo Vescovo.

Si definiscono Scuole *cattoliche* perché considerano la visione del mondo e della storia offerta dalla narrazione cristiana una preziosa opportunità per rispondere alle esigenze e alle speranze della vita contemporanea.
Inoltre, secondo la Legge 62/2000, sono *pubbliche e paritarie.* Gestite da un ente privato, sono aperte a tutti e fanno parte del sistema pubblico di istruzione. Insieme alle Scuole statali, quindi, contribuiscono al rilascio di titoli riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.
I *"capaci e meritevoli privi di mezzi"* (come previsto dall'art. 34 della Costituzione Italiana) possono accedere alle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro grazie ad agevolazioni e borse di studio, secondo un regolamento stabilito dal Consiglio di Amministrazione che desidera così garantire l'accesso a un'istruzione di qualità, al maggior numero possibile di ragazzi.

A supporto e a completamento dell'offerta delle Scuole, l'Opera Sant'Alessandro gestisce altre due realtà:
- *Accademia Musicale Santa Cecilia:* da oltre cent'anni si occupa di formazione musicale, proponendo corsi di varie tipologie e livelli, organizzati sia in lezioni singole che collettive;
- *Opera United:* società sportiva dilettantistica, rivolta a ragazzi da zero a diciannove anni e aperta al territorio.

Le realtà dell'Opera Sant'Alessandro, supportate anche dall'azione degli uffici della Fondazione[4], lavorano in rete con le istituzioni ecclesiali e civili - parrocchie, amministrazioni comunali, fondazioni, associazioni, centri di ricerca, università etc. - che nel territorio perseguono i medesimi scopi formativi e educativi, volti a generare una reale comunità educante che supporti la crescita delle giovani generazioni.



4 Per gestire, supportare e rendere efficaci le azioni delle realtà dell'Opera Sant'Alessandro sono costituiti diversi uffici operativi:
• Ufficio amministrativo per la gestione economica e finanziaria;
• Ufficio del personale per la gestione delle risorse umane;
• Ufficio tecnico per la manutenzione e il supporto logistico/infrastrutturale;
• Ufficio progettazione per lo sviluppo di nuovi progetti finanziati;
• Ufficio comunicazione per supportare e promuovere le molteplici attività;
• Ufficio IT per il supporto tecnologico e digitale.

2

IL PROGETTO EDUCATIVO DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO

Uno strumento in divenire

Il Progetto Educativo dell'Opera Sant'Alessandro è il risultato del continuo e approfondito interrogarsi della comunità scolastica, sia rispetto alla sua specifica identità, sia rispetto all'offerta didattica, formativa e educativa delle sue Scuole.

Avviata nel 2021, la riflessione risponde all'obiettivo di individuare le traiettorie educative più capaci di lasciare un segno buono dentro le sfide poste dal mondo contemporaneo: contesti culturali e sociali in profonda trasformazione, segnati da rapide innovazioni tecnologiche e digitali e da processi migratori che danno forma a società multietniche e multiculturali.

La Fondazione ritiene che questo Progetto Educativo non sia concluso e intende mantenere una postura aperta e culturalmente reattiva, disponibile a vivere sempre momenti di ascolto e confronto con tutti, tenendo fede all'invito di Papa Francesco a "*uscire*" da visioni autoreferenziali, così come alla sollecitazione del Vescovo di Bergamo Francesco Beschi a "*servire la vita, dove la vita accade*" (Lettera Pastorale per l'anno 2020-21).

Una proposta educativa per la formazione integrale dell'uomo integrata con il territorio

La proposta educativa si impegna a promuovere la crescita *integrale* della persona, considerandola nella sua totalità e accogliendo in modo sapiente e dinamico le diverse sollecitazioni della cultura contemporanea.

Inoltre, si apre alle molteplici e differenti visioni del mondo attraverso un dialogo *integrato* con il territorio, capace di andare oltre una visione riduzionistica e frammentata della realtà. Il fine è promuovere una comprensione più profonda e articolata dell'esperienza di ciascuno, in relazione *con* e *per* gli altri: "al centro ci sei tu, ma non ci sei solo tu".

Sono tre le dimensioni su cui si articola la proposta didattica e educativa: la dimensione culturale, sociale ed umana.

La dimensione culturale

Una scuola che "fa cultura", sviluppando il pensiero critico, in dialogo con il territorio.

Nelle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro la dimensione culturale mira a dotare i ragazzi di tutte quelle competenze - ovvero quell'insieme di attitudini, conoscenze e abilità - indispensabili ad interpretare la complessità del mondo contemporaneo[5]. Si tratta di una vera e propria cassetta degli attrezzi a disposizione di una visione del sapere radicata in valori e contenuti solidi - tra cui il sapere del Vangelo - in grado di provocare e arricchire la riflessione.

Ogni proposta didattica ed educativa mira non solo ad accrescere la curiosità e il desiderio di conoscenza, ma anche ad educare al pensiero critico: un processo di rielaborazione continuo che invita a porsi domande, a riconoscere le distorsioni, ad accogliere il confronto e a sostenerlo con argomentazioni solide, fino a integrare ogni esperienza con il suo significato più profondo.

Questo approccio offre ai ragazzi la possibilità di integrare le loro riflessioni personali con quelle collettive, generando una maggiore consapevolezza culturale sul valore della comunità. Ogni Scuola si inserisce infatti in un contesto territoriale specifico che è considerato parte integrante del percorso formativo. L'intento è di stimolare nei ragazzi un impegno attivo e positivo verso la realtà circostante per contribuire al suo miglioramento, come "il lievito che fermenta la pasta" (cfr. Vangelo di Matteo 13,33).

La dimensione sociale

Attenzioni civiche ed etiche, legate alla giustizia, alla sostenibilità e alla fratellanza.

La dimensione sociale del Progetto Educativo coltiva nei ragazzi una cittadinanza attiva e solidale, favorendo la costruzione di patti di corresponsabilità educativa che si estendono oltre le mura scolastiche. Questi accordi, sottoscritti anche dalle famiglie[6], mirano a sensibilizzare e tradurre in azioni concrete i principi di responsabilità sociale e civica, affrontando temi fondamentali come la legalità, la giustizia, la sostenibilità e la fratellanza.

5 Cfr. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018.

6 "Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia". Cfr. https://www.mim.gov.it/patto-educativo-corresponsabilita

INTRAPRENDENZA

Imparare a stare nel mondo

Sconfiniamo nel mondo attraverso progetti integrativi ed esperienze di vita che portano fuori dalle aule scolastiche. Per imparare a mettersi in gioco e assumersi le proprie responsabilità con entusiasmo, consapevolezza e rispetto.

In linea con le encicliche di Papa Francesco – in particolare *Laudato Si'* (2015) e *Fratelli Tutti* (2020) – e il *Patto Educativo Globale* (2019) rivolto a educatori e leader religiosi e politici di tutto il mondo, questa dimensione è fondamentale per costruire un futuro di umanità responsabile, in cui tutti, come cittadini consapevoli e preparati, siano chiamati a prendere parte attivamente al bene comune.

Rientrano in questa dimensione tutte le iniziative delle Scuole volte a creare un'alleanza educativa di respiro universale, formando i ragazzi a un'ecologia integrale, con stili di vita capaci di coniugare sostenibilità ambientale, sociale ed economica. L'obiettivo è promuovere un futuro basato sulla giustizia e la solidarietà, fondato sull'amicizia sociale e il dialogo tra le diverse culture e religioni.

La dimensione umana

La centralità della persona in tutti i suoi aspetti.

Nelle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro le dimensioni culturale e sociale sono espressioni concrete della dimensione umana, elemento essenziale e fondante per garantire una vera e propria educazione integrale, capace di accogliere e accompagnare ogni aspetto della crescita dei ragazzi, fino alla maturità propria della prima giovinezza.

Ispirandosi all'umanesimo cristiano e alla sua visione di persona, le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro ritengono la dimensione umana centrale nella loro azione educativa, attivando processi in cui i ragazzi sono guidati a riconoscere sé stessi e a rileggere i propri vissuti attraverso relazioni autentiche con i loro pari e con adulti significativi. Oggi questa postura richiede consapevolezza, rigore e apertura al divenire, poiché le relazioni e le azioni quotidiane sollecitano costantemente ciascuno a discernere e a coltivare la versione migliore di sé stesso, scoprendo il proprio posto e ruolo nel mondo.

Per raggiungere questo obiettivo è fondamentale che ciascuno viva anche esperienze concrete – fatte di parole e gesti - capaci di introdurre alla dimensione spirituale e religiosa. Il percorso proposto dalle Scuole dell'Opera aiuta ad aprirsi naturalmente alla trascendenza, dove l'altro non è solo il prossimo, ma anche l'"Altro". Affinché i ragazzi "abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (cfr. Vangelo di Giovanni 10,10), la persona e la storia di Gesù di Nazareth rappresentano un punto di riferimento essenziale per interpretare l'esistenza umana.

Anche l'"orientamento" delineato dalle linee ministeriali[7], è attentamente curato e considerato parte integrante di una "dinamica vocazionale" più ampia. Attraverso un dialogo continuo, l'orientamento non prepara solo ai successivi percorsi di vita, ma permette ai ragazzi di sapersi chiamati a diventare "testimoni" autentici e credibili, protagonisti di un processo di creazione mai definitivamente compiuto e di restituzione grata per quanto hanno già ricevuto.

Le attuali aree di sviluppo del Progetto Educativo

In un mondo sempre più complesso e interconnesso, il Progetto Educativo si sviluppa attorno a valori fondanti e visioni capaci di infondere speranza. Si vuole che tradizione e innovazione si integrino, creando parole e azioni che rispettino il passato e preparino il futuro, capaci di mostrarne il suo carattere promettente e non minaccioso. Dentro tale sfondo, il Progetto Educativo si basa su alcune aree di sviluppo che sono fondamentali per definire un percorso didattico-formativo efficace e all'altezza delle sfide contemporanee: la cultura umanistica, il pensiero scientifico, l'approccio interculturale, l'approccio laboratoriale, l'outdoor education, la continuità verticale, il riconoscimento delle diversità, i percorsi di educazione civica e orientamento e le esperienze integrative.

La cultura umanistica

Dentro una visione integrale della persona, le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro ritengono che la cultura umanistica sia una base imprescindibile per l'educazione. Attraverso lo studio delle lingue classiche e moderne, delle letterature, della filosofia, della storia e delle arti che costituiscono il grande patrimonio del sapere *occidentale e non solo,* i differenti percorsi didattici e formativi permettono ai ragazzi di maturare una personalità capace di letture consapevoli e proattive di sé, degli altri e del mondo che li circonda.
Grazie a un ambiente che stimola la creatività e le diverse modalità di espressione, possono collegare il passato al presente e costruire il proprio futuro su solide basi culturali.

7 "Serve, invece, un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale". Cfr. www.mim.gov.it/documents/20182/0/linee_guida_orientamento

UMANITÀ

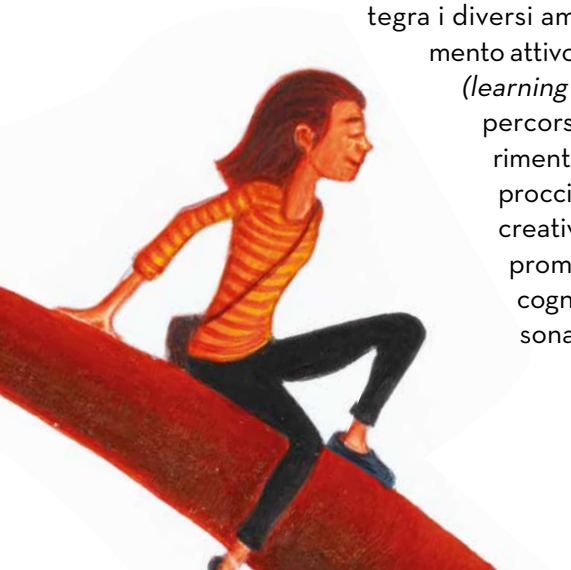
Dare casa al futuro

Testimoniamo che ognuno esiste solo in relazione all'altro.
Essere delle buone persone significa considerare
il bene proprio al pari di quello altrui, impegnarsi
a costruire un futuro di giustizia, sostenibilità
e fraternità tra diverse culture e religioni.

Il pensiero scientifico
Il pensiero scientifico attraversa in maniera importante l'intera cultura contemporanea, sebbene le continue innovazioni rischino talvolta di concentrarsi esclusivamente sul mero piano tecnologico.
Alla luce delle sfide che ci vengono poste, le Scuole si impegnano ad un approccio multidisciplinare e di ricerca continua, in grado di educare ad un pensiero scientifico consapevole e rigoroso: i linguaggi digitali, il coding, la robotica e l'intelligenza artificiale diventano strumenti fondamentali inseriti dentro una visione integrale dell'uomo, che valorizzi e rispetti la sua natura e specifica identità.
Oggi l'approccio STEAM, che integra Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica, quali elementi del pensiero scientifico, si configura come una delle frontiere educative più avanzate per affrontare un mondo complesso e in continuo cambiamento.

L'approccio interculturale
L'approccio interculturale favorisce una visione globale e aiuta l'intera comunità educante a sviluppare le competenze necessarie a conoscere, valorizzare, accogliere e integrare le diversità culturali, promuovendone allo stesso tempo la condivisione e lo scambio.
Attraverso un apprendimento cooperativo, capace di sviluppare l'apertura all'altro riconosciuto nella sua diversità come fonte di arricchimento, le Scuole mirano a favorire l'interazione tra le parti.
Per sostenere un orientamento interculturale concreto ed efficace, il Progetto Educativo contempla non solo l'apprendimento delle lingue e delle culture straniere, ma anche la proposta di esperienze di respiro internazionale quali gemellaggi e scambi, alternanza scuola lavoro internazionale, mobilità studentesca, Erasmus e visiting.

L'approccio laboratoriale
Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro adottano un approccio laboratoriale che integra i diversi ambiti del sapere, ponendo al centro l'apprendimento attivo. Questo metodo, fondato sull'imparare facendo *(learning by doing)*, rende i ragazzi protagonisti del loro percorso formativo, offrendo loro l'opportunità di sperimentare e riflettere sulle proprie esperienze. Tale approccio favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della collaborazione inclusiva (*teamwork*), promuovendo un legame profondo tra la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale per una crescita personale completa e armoniosa.



L'outdoor education
Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, situate sia in contesti urbani che rurali, promuovono una conoscenza integrata e relazionale con l'ambiente che le circonda attraverso percorsi di outdoor education.
Obiettivo dell'educazione all'aperto è promuovere il benessere psicofisico e lo sviluppo di competenze trasversali utilizzando l'ambiente circostante come aula a cielo aperto. Questa modalità stimola osservazione, esplorazione e consapevolezza del proprio ruolo nella tutela ambientale, rafforzando il senso di appartenenza al mondo.

La continuità verticale
Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro offrono un percorso educativo che va dagli 0 ai 19 anni. La sinergia tra i piani didattici dei vari ordini di scuola garantisce una continuità verticale capace di integrare contenuti, metodi e valori. Ciò permette ai ragazzi di crescere con una progressione armonica delle competenze e la valorizzazione delle proprie attitudini.
Docenti e educatori collaborano per sviluppare progetti di offerta formativa che favoriscono lo scambio tra le diverse fasce d'età, con occasioni di interazione tra generazioni differenti.
La continuità verticale sostiene anche percorsi personalizzati che accompagnano i ragazzi nei momenti di passaggio, consolidando il senso di comunità e di appartenenza.

Il riconoscimento delle diversità
L'attuale multiformità delle classi richiede di guardare a ogni singola persona come unica e irripetibile. Ogni individuo è accolto, rispettato e messo in condizione di esprimersi pienamente all'interno della comunità scolastica.
Il Progetto Educativo si impegna a rimuovere ogni barriera fisica, culturale o sociale che possa discriminare o escludere in base a diversità come etnia, genere, orientamento sessuale, disabilità, plusdotazione, religione o stato socioeconomico.
Le eccellenze scolastiche, rispetto alla loro situazione di partenza, sono supportate affinché possano fare la differenza nel contesto in cui si trovano.
Mettendo in luce il potenziale nascosto o sottovalutato di ciascuno, ogni studente è valorizzato, affinché possa contribuire positivamente al bene comune.
In questo processo e in linea con le indicazioni ministeriali[8], le Scuole tengono sempre aperta la riflessione sulle modalità di valutazione più adatte a rispondere ai bisogni educativi che incontrano.

8 Cfr. Legge 150/2024.

I percorsi di educazione civica e orientamento
L'educazione civica e l'orientamento rivestono un ruolo fondamentale nelle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, poiché contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. Ispirandosi agli obiettivi delineati nella dimensione sociale di questo Progetto Educativo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica[9] mira a sviluppare competenze che stimolando il senso di legalità e di responsabilità etica e promuovono una partecipazione attiva alla vita comunitaria.
Parallelamente, in linea con le prospettive esplicitati nella dimensione umana di questo Progetto Educativo, le ore dedicate all'orientamento[10] rafforzano il raccordo tra i diversi cicli di istruzione, favoriscono scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale dei ragazzi, aiutandoli a riconoscere e valorizzare le proprie attitudini.
L'integrazione trasversale di educazione civica e orientamento nei curricoli scolastici rappresenta una strategia essenziale e consolidata per prepararli alle sfide della società contemporanea, promuovendo autonomia di giudizio e capacità di progettazione del proprio futuro.

Le esperienze integrative
Accanto ai progetti curriculari ed extracurriculari e con l'aiuto dell'equipe pedagogico-pastorale, le Scuole dell'Opera propongono esperienze integrative finalizzate al miglioramento di quelle competenze personali e sociali *(life and soft skills)*, indispensabili per riconoscere e incontrare le fragilità e le urgenze sociali del nostro tempo.
L'accoglienza dei nuovi arrivati attraverso uscite di uno o più giorni, l'attività sportiva, le iniziative di utilità sociale e ambientale, l'animazione spirituale dei Tempi Forti durante l'anno liturgico, le esperienze estive di carattere animativo, culturale, caritativo e missionario, sono solo alcune delle esperienze che permettono la crescita di ciascuno in base alla propria fascia d'età, affinché diventi capace di contribuire positivamente alla costruzione di un nuovo contesto sociale più equo, inclusivo e sostenibile.

I soggetti della comunità educante

Per accompagnare al meglio la crescita delle nuove generazioni, le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro riconoscono il ruolo fondamentale della comunità educante.
Attraverso reti di alleanza tra scuola, famiglie e territorio, la comunità educante rafforza i contesti scolastici e il loro agire educativo. Promuove inclusione, benessere e apprendimento condiviso, favorendo responsabilità collettiva, partecipazione attiva e uno sviluppo armonioso dei ragazzi.
La comunità educante dell'Opera Sant'Alessandro si identifica principalmente nei seguenti soggetti:

9 Cfr. Legge 20/2019.

10 Cfr. D.M. 328/2022.

I ragazzi
Immersi in un contesto che permette di stare bene, i ragazzi sono riconosciuti come soggetti attivi del processo di apprendimento, non soltanto attraverso la dimensione culturale, ma anche umana e sociale.
Capaci di collaborare per un ambiente favorevole alla loro crescita integrale, stimolati ad avere un'alta motivazione, acquisiscono competenze critiche attraverso processi creativi in cui s'impara facendo, non da soli ma insieme ad altri.
Ciascuno è invitato a conoscere meglio sé stesso, riconoscendo i propri punti di forza e di fragilità, a confrontarsi con gli altri, anche se diversi da lui, e ad approfondire non solo la cultura in cui vive, ma anche altre realtà, al fine di imparare a stare nel mondo con un atteggiamento responsabile, solidale e, in futuro, professionale. Solo così i talenti innati di ciascuno vengono riconosciuti come doni ricevuti e possono esprimersi pienamente, generando frutti anziché rimanere nascosti (cfr. Vangelo di Matteo 25,14-30).

Le famiglie
Portatrici di esperienze e culture diverse, le famiglie sono il primo luogo di educazione dei figli e in questo senso collaborano alla creazione di una rete educativa che ne sostiene l'apprendimento.
Per la loro specifica vocazione, quindi, sono invitate a partecipare attivamente alla vita scolastica, condividendo obiettivi e strategie formative attraverso patti di corresponsabilità educativa.
Possono prendere parte agli organi collegiali, in qualità di Rappresentanti di classe e come membri del Consiglio di Istituto, nonché a eventuali Comitati o Associazioni di genitori, spazi di rappresentanza che consentono di collaborare con il personale scolastico per migliorare il contesto educativo, organizzare eventi culturali e raccogliere fondi per progetti scolastici.

I docenti e gli educatori
Docenti e educatori, grazie alla loro passione, competenza e ricerca continua, sono figure professionali e testimoni credibili del Progetto Educativo e formativo proposto nelle Scuole. Attraverso una formazione continua sono in grado di stimolare il desiderio di conoscere e approfondire, accompagnando ciascun ragazzo nel proprio sviluppo umano.
Partecipano a organismi collegiali e, attraverso una progettazione riflessiva, verificata e elaborata attraverso la partecipazione attiva a comunità di pratiche, creano contesti di apprendimento inclusivi che favoriscono la crescita integrale di tutti i ragazzi, valorizzando le competenze peculiari di ciascuno.
Come adulti di riferimento, collaborano attivamente con le famiglie stipulando patti di corresponsabilità, instaurando relazioni basate sulla fiducia e volte a garantire una coerenza educativa che accompagni e sostenga il percorso di crescita di ciascuno.

Il personale non docente
Il personale non docente svolge una serie di funzioni essenziali per garantire un contesto organizzato, sicuro, funzionale e accogliente; in particolare, contribuisce al buon andamento della scuola in cui opera, promuovendo il benessere della comunità e - laddove necessario - offrendo supporto all'attività didattica.
In stretta collaborazione con il coordinatore didattico e il corpo docente, il personale non docente condivide le linee di indirizzo e lo stile educativo della scuola, favorendo un clima di buone relazioni.
Oltre a promuovere il rispetto delle norme scolastiche e la cura dell'ambiente educativo, il personale non docente è formato a svolgere un ruolo importante anche in riferimento alle dinamiche emotive della comunità.

I Coordinatori Didattici
I Coordinatori Didattici, nel rispetto delle direttive del Consiglio di Amministrazione e in stretta collaborazione con il Rettore, sono responsabili delle proposte didattiche e formative della scuola in cui sono chiamati ad operare.
Attraverso un dialogo continuo, sostengono il benessere della loro comunità scolastica, supportano i docenti nelle loro mansioni, dialogano con le famiglie per una reale alleanza educativa e si relazionano con le realtà del territorio in cui sono collocate le loro Scuole.
Parte del loro tempo è dedicato all'incontro personale con alunni e genitori, sia in momenti di accoglienza che durante il percorso scolastico, per valorizzare, orientare e responsabilizzare ciascuno nel proprio percorso.

In linea con tutte le indicazioni ministeriali, condividono con il Rettore gli orientamenti pedagogici e gestionali della loro scuola, partecipano settimanalmente al Tavolo dei Coordinatori Didattici per elaborare riflessioni e decisioni su temi trasversali a tutte le Scuole, rispondendo così alle esigenze dell'intera comunità dell'Opera Sant'Alessandro.
In sintonia con la visione educativa diocesana, tengono conto delle proposte messe a disposizione dall'Ufficio per la pastorale scolastica della Diocesi di Bergamo.

Il Padre Spirituale
Il Padre Spirituale affianca il Rettore per garantire la continuità del Progetto Educativo diocesano e delle iniziative pastorali nelle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro.
È disponibile ad ascoltare ogni persona della comunità scolastica, in tempi di discernimento o di confronto, contestuali a passaggi di vita o decisioni importanti.
A supporto delle prospettive spirituali evocate nella dimensione umana di questo progetto, il Padre Spirituale guida percorsi di riflessione ed esplorazione del significato profondo della propria fede, favorisce la progettazione e la partecipazione a esperienze di vita che testimoniano la bellezza e la bontà della vita cristiana, anima momenti di preghiera durante i Tempi Forti dell'anno liturgico o in altre occasioni particolari.
Se docente per l'insegnamento della religione cattolica, da un punto di vista culturale, mette in risalto la dimensione religiosa dell'esistenza, favorendo anche il dialogo interreligioso.

Il Rettore
Il Rettore, nominato dal Vescovo di Bergamo come consigliere delegato della Fondazione, svolge un ruolo di guida unitaria e sintetica per le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro. In linea con il Progetto Educativo diocesano e le direttive del Consiglio di Amministrazione, ne custodisce e rinnova nel tempo lo spirito e i valori dell'istituzione.
In collaborazione con i Coordinatori Didattici e con tutti coloro che concorrono alle finalità dell'Opera Sant'Alessandro, promuove la ricerca didattica, incoraggia processi che educano alla valorizzazione delle diverse dimensioni del Progetto Educativo, indirizza la comunità scolastica affinché si riconosca nei medesimi valori fondanti per la crescita dei ragazzi. Promotore di un orientamento vocazionale che aiuti ciascuno a scoprire e condividere i propri talenti, il Rettore è responsabile della gestione delle Scuole e ne presenta al Consiglio di Amministrazione l'andamento e i relativi processi strategici di innovazione. Infine, rappresentando l'Opera Sant'Alessandro sul territorio, favorisce collaborazioni sinergiche nei contesti della vita quotidiana.

Tempo e spazio, un contesto per buone relazioni

Ogni azione educativa si realizza sullo sfondo di un contesto fatto di spazi, tempi e ambienti di apprendimento che influenzano in modo significativo lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale.
Consapevoli che un contesto di qualità è condizione indispensabile a favorire una crescita armoniosa sotto il profilo culturale, sociale e soprattutto umano, le Scuole dell'Opera investono in

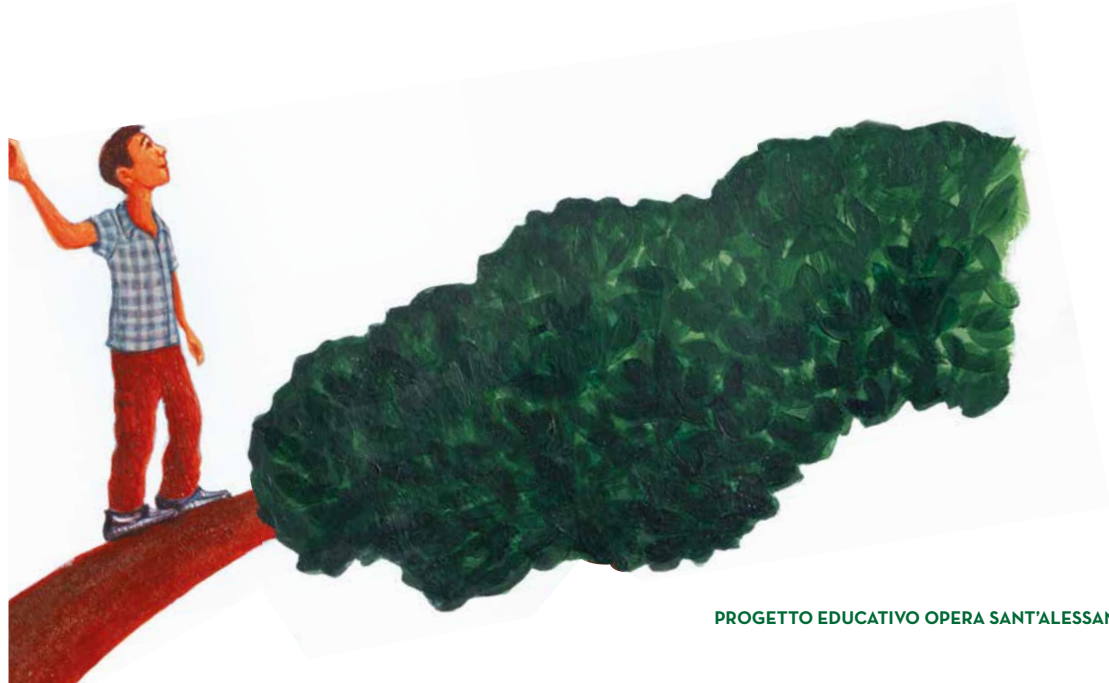
- uno *spazio* bello, funzionale, flessibile, innovativo, ma soprattutto diffuso tra le diverse Scuole e in rete col territorio;
- un *tempo* idoneo, disteso e ben organizzato quale supporto alle famiglie nell'educazione dei loro figli, dalla prima infanzia all'adolescenza;

Grazie a relazioni adulte tra tutti i soggetti della comunità educante, il contesto diventa un terzo educatore, capace di testimoniare ai ragazzi, alle loro famiglie che le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro sono realmente al loro fianco nel loro cammino di crescita.

Non da soli, oltre il contesto

Le relazioni con il territorio, le istituzioni civili e religiose
Le Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, poiché integrate nel tessuto sociale e culturale del territorio bergamasco, non sono solo luoghi di istruzione, ma un ponte che connette generazioni e realtà diverse.
La costruzione di una rete con enti locali, amministrazioni comunali, associazioni, parrocchie e altre realtà del territorio rappresenta un pilastro fondamentale per sostenere una reale corresponsabilità educativa e per promuovere negli studenti competenze di cittadinanza attiva.
Attraverso eventi comunitari, iniziative solidali, percorsi culturali e momenti pastorali e spirituali, le Scuole dell'Opera contribuiscono a rafforzare legami positivi e a favorire la collaborazione tra istituzioni civili e religiose.

Gli ex-allievi
Gli ex-allievi sono una risorsa inestimabile per le nostre Scuole, poiché con la loro vita personale e professionale testimoniano i principi e i valori acquisiti durante il percorso formativo. Mantenere vivo il legame con loro significa valorizzare la loro esperienza come fonte di ispirazione per gli attuali studenti, poiché attraverso il loro esempio possano motivarli, fungendo da mentori. Gli ex-allievi, in alcune occasioni, sono anche sostenitori, in quanto partner in progetti educativi e solidali. Eventi come anniversari, raduni o incontri tematici, rafforzano il senso di comunità e creano nuove sinergie, offrendo opportunità per narrare storie di successo e custodire radici preziose.



CRESCITA INTEGRALE

Alzare lo sguardo dentro di sé

Incoraggiamo a guardare dentro di sé,
verso gli altri e verso l'alto, dove si può trovare
anche l'Altro. Nel più profondo dell'umano
ognuno scopre chi è e per chi è, a cosa è chiamato,
la sua vocazione e il suo posto nel mondo.

3

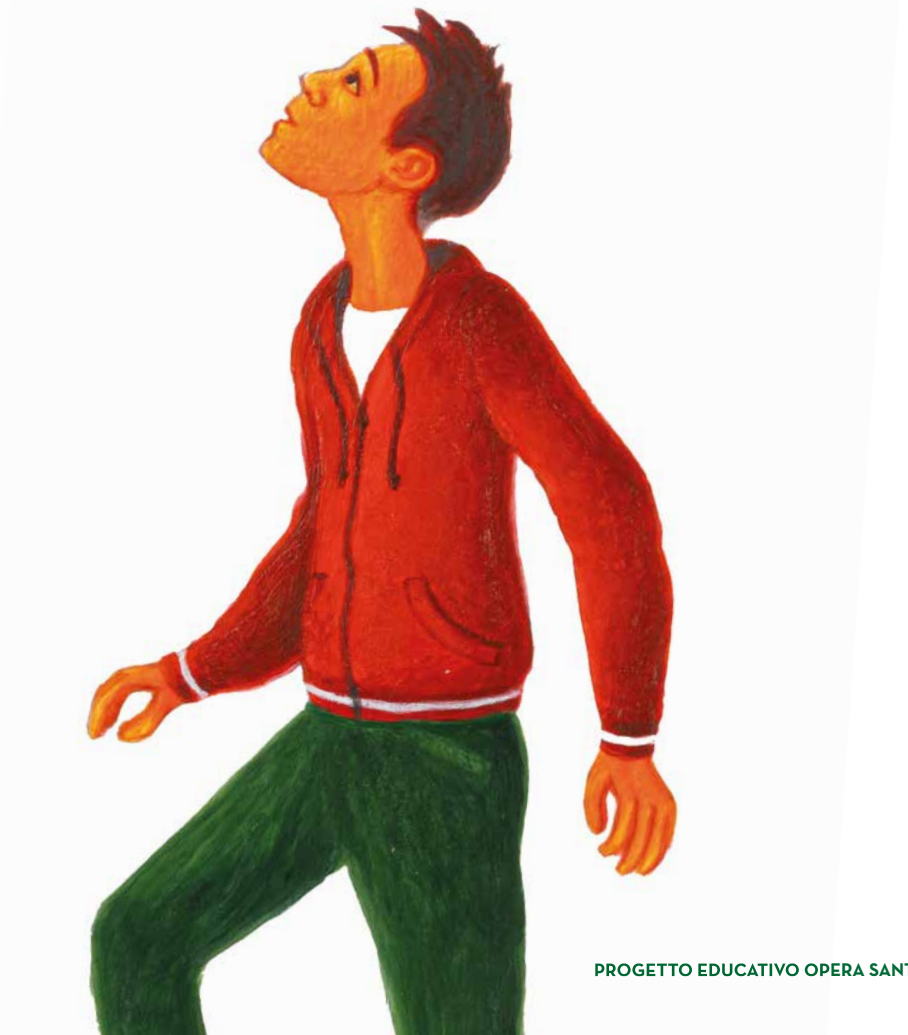
PROPOSTE DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO A SOSTEGNO DELLE SCUOLE

La formazione permanente dei docenti

La formazione permanente rappresenta un pilastro essenziale per qualificare e innovare l'offerta educativa dell'Opera Sant'Alessandro, garantendo a tutto il personale strumenti sempre aggiornati per affrontare un contesto educativo e formativo in continua evoluzione. La Fondazione, stimolata anche dalle riflessioni del Comitato Scientifico, promuove incontri, comunità di pratiche e percorsi formativi curati da esperti, a sostegno di un confronto aperto e arricchente, tanto all'interno del sistema scolastico quanto nel dialogo con altre istituzioni educative presenti sul territorio.
Tali iniziative - sotto il nome della rassegna *"In-segno"* - rafforzano la consapevolezza che una comunità educante efficace si nutre di competenze aggiornate, esperienze condivise e una continua apertura alla riflessione.

Le iniziative culturali

Le iniziative culturali dell'Opera Sant'Alessandro sono aperte a tutti e comprendono convegni, mostre, spettacoli, concerti e celebrazioni. Questi eventi non solo arricchiscono la formazione permanente della Comunità Educante delle Scuole dell'Opera Sant'Alessandro, ma rappresentano anche una presenza della Chiesa di Bergamo sul territorio, in linea con gli orientamenti pastorali del suo Vescovo.
Tali iniziative desiderano promuovere una riflessione culturale ispirata ai principi cristiani, favorendo il dialogo tra diverse visioni e contribuendo alla costruzione di una società più giusta e solidale.
Coerenti con le provocazioni proprie del Patto Educativo Globale di Papa Francesco, mirano anche a sostenere valori universali e sono occasioni per facilitare una visione del mondo che integra fede, etica e impegno sociale.



4

EDUCARE INSIEME

Chi arriva a Tecla, poco vede della città, dietro gli steccati di tavole,
i ripari di tela di sacco, le impalcature, le armature metalliche,
i ponti di legno sospesi a funi o sostenuti da cavalletti, le scale a pioli, i tralicci.
Alla domanda – perché la costruzione di Tecla continua così a lungo?
– gli abitanti senza smettere d'issare secchi, di calare fili a piombo, di muovere in su e in giù lunghi
pennelli, – Perché non cominci la distruzione, – rispondono.
E richiesti se temono che appena tolte le impalcature la città cominci a sgretolarsi
e a andare in pezzi, soggiungono in fretta, sottovoce: – Non soltanto la città.
Se, insoddisfatto delle risposte, qualcuno applica l'occhio alla fessura d'una staccionata,
vede gru che tirano su altre gru, incastellature che rivestono altre incastellature,
travi che puntellano altre travi.

– Che senso ha il vostro costruire? – domanda.
– Qual è il fine d'una città in costruzione se non una città? Dov'è il piano che seguite, il progetto?
– Te lo mostreremo appena termina la giornata; ora non possiamo interrompere, – rispondono.
Il lavoro cessa al tramonto. Scende la notte sul cantiere. È una notte stellata.
– Ecco il progetto, – dicono.

(Le città invisibili, Italo Calvino)

Il Progetto Educativo che abbiamo tra le mani è il frutto di un lungo cammino condiviso: un lavoro corale fatto di incontri, ascolto, studio e confronto. Come in un grande cantiere, tante mani e tante competenze hanno collaborato con dedizione: coordinatori didattici, docenti, educatori, membri del Consiglio di Amministrazione, specialisti e rappresentanti dell'intera comunità scolastica dell'Opera Sant'Alessandro. Insieme abbiamo provato a costruire, con materiali solidi e strumenti raffinati, un testo capace di custodire e orientare il nostro impegno educativo.

Come ricorda Italo Calvino ne Le città invisibili, ogni cantiere ha senso solo se sa dove guarda. Anche nel nostro cammino abbiamo sempre cercato di tenere fisso lo sguardo verso l'alto, verso ciò che davvero conta: una direzione, un significato, una Speranza. Alzando gli occhi al cielo, abbiamo riconosciuto una costellazione: non un punto isolato, ma un insieme armonico e riconoscibile di stelle, capace di guidarci e orientarci.

Questa costellazione non solo tiene insieme le diverse realtà dell'Opera Sant'Alessandro — le sette Scuole, l'Accademia musicale Santa Cecilia, la società sportiva Opera United —, ma le accompagna verso un'unica meta: la crescita integrale dei ragazzi, con radici salde e orizzonti aperti. Grazie a questa visione condivisa, restiamo fedeli alla nostra tradizione e, allo stesso tempo, ci apriamo all'innovazione; custodiamo la comunità e valorizziamo ogni persona; garantiamo continuità e generiamo futuro.

La progettualità educativa espressa in queste pagine vuole dunque offrire un orizzonte di riferimento per ciascuna delle singole Scuole dell'Opera. Ogni realtà vi partecipa con il proprio passo, secondo la propria cifra e il proprio carisma, ma tutte condividono gli stessi obiettivi, procedendo con passo fermo e cuore disponibile. All'interno di questo quadro comune, il Progetto trova una sua concreta applicazione nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) delle singole Scuole. Non si tratta quindi di un elemento esterno, ma di un valore aggiunto che orienta e arricchisce i singoli P.T.O.F., offrendo loro un fondamento solido e condiviso.

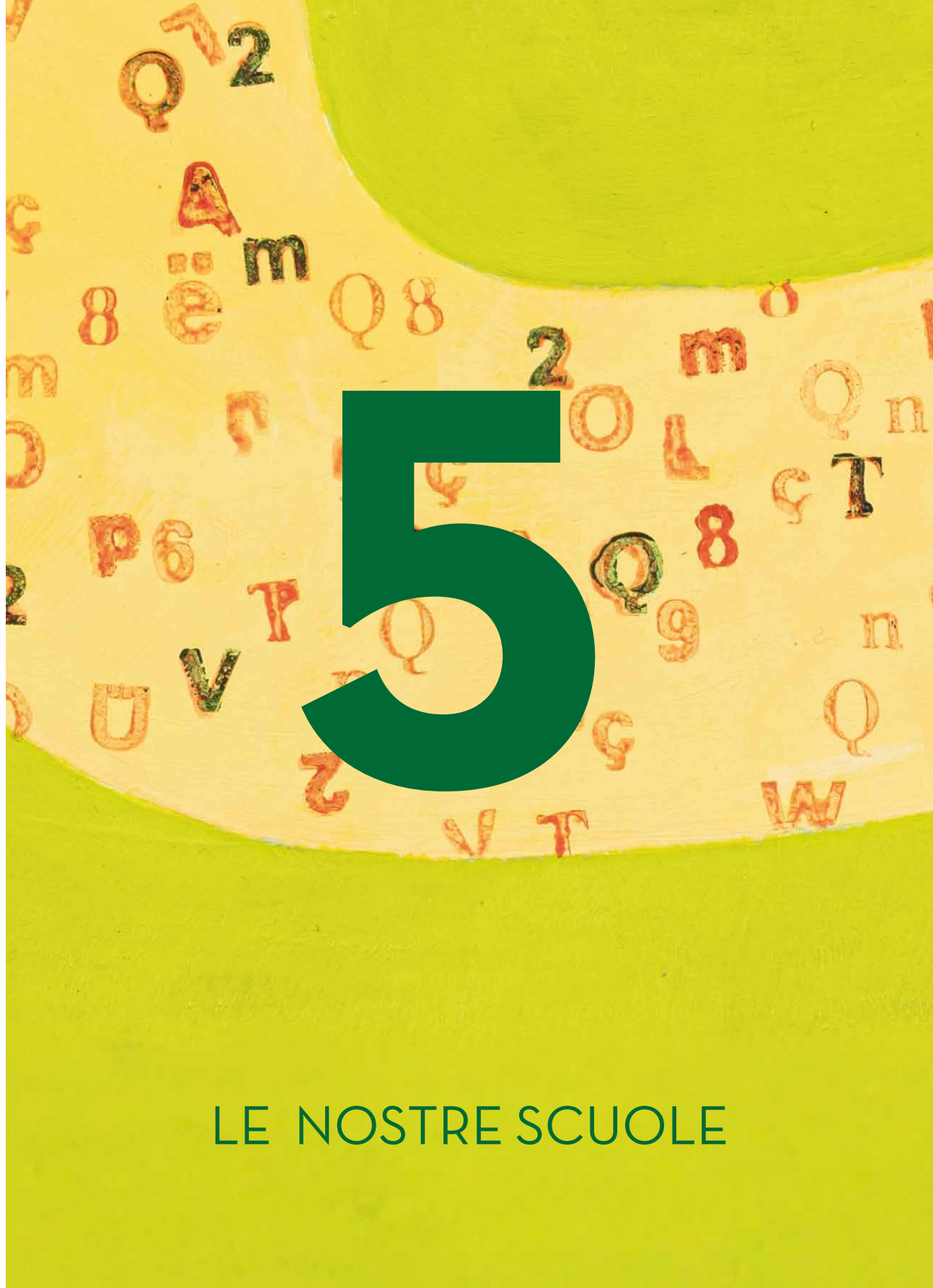
Questo Progetto non è un punto di arrivo, ma una base salda da cui rilanciare il nostro cammino, affinché le Scuole — e con esse i ragazzi che le frequentano — possano crescere come "alberi buoni capaci di dare frutti buoni" (cfr. Vangelo di Matteo 7,17).

Tutte le realtà dell'Opera Sant'Alessandro vogliono continuare a cercare e riflettere una luce capace di rischiarare il buio generato dall'incertezza.

È la luce che nasce dalla costellazione che ci guida: un insieme armonico di riferimenti che orientano, uniscono e aprono strade.

È una luce carica di Speranza, perché – come ricorda Papa Francesco – "la speranza è come una luce che non si spegne mai, anche nel buio più profondo" (1° dicembre 2013).

Questa luce trova il suo centro nella stella più luminosa: Gesù di Nazareth. Vuole essere Lui la nostra direzione sicura, la nostra Speranza, il volto della promessa che sostiene e accompagna ogni passo di chi, ogni giorno, si mette al servizio dell'educazione per aiutare le nuove generazioni a diventare grandi.



ISTITUTO BAMBINO GESÙ
A SCUOLA SI CRESCE. INSIEME.

**Dalla famiglia alla scuola. Dalla scuola al mondo.
Una comunità inclusiva e in rete con il quartiere, capace
di preparare i bambini da 0 a 14 anni a stare nel mondo.**

L'Istituto Bambino Gesù, parte della Fondazione diocesana Opera Sant'Alessandro, è una scuola a dimensione familiare che in **continuità verticale** accoglie bambini e ragazzi da 0 a 14 anni, offrendo un percorso formativo completo e integrato: nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Radicato nel quartiere Carnovali di Bergamo fin dal 1961, l'Istituto cresce in stretta connessione con il territorio, valorizzando spazi aperti come orti, parchi e strutture sportive che diventano ambienti educativi per una didattica inclusiva e in linea con **l'outdoor education.**

Alla base del Progetto Educativo c'è un forte spirito di accoglienza, unito a un approccio didattico innovativo e di qualità. Lo stile metodologico è **cooperativo** e **laboratoriale**, capace di integrare in modo armonioso l'**educazione digitale**, **l'esperienza all'aperto** e la sensibilità per la **sostenibilità ambientale,** favorendo l'apprendimento attivo.

Un tratto distintivo è la co-progettazione ovvero la costruzione condivisa del percorso educativo: bambini e ragazzi sono accompagnati a dare forma alle proprie idee e intuizioni, sostenuti nella loro naturale **curiosità** verso il mondo.

Il riconoscimento e la valorizzazione delle **diversità** sono parte integrante del quotidiano, grazie alla presenza di un team stabile di educatori e specialisti e a un approccio educativo personalizzato, attento ai ritmi di crescita individuali e capace di accogliere ogni bambino, senza la fretta di imporre tappe predefinite.

Particolare cura è rivolta all'**internazionalità** e alla **multiculturalità:** lo studio approfondito della lingua inglese inizia già alla scuola dell'infanzia. Prosegue poi alla primaria con una docente madrelingua per culminare, alla secondaria di I grado, con un potenziamento linguistico (5 ore settimanali) e lo studio di una seconda lingua europea per altre 2 ore settimanali.

NIDO | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO

BERGAMO

SCUOLA S.B. CAPITANIO
PIÙ DI UNA SCUOLA. DAL 1923.

**Ci diamo il tempo di accompagnare i ragazzi
a interpretare il presente e il futuro.**

La Scuola S.B. Capitanio è un istituto paritario che comprende scuola primaria e secondaria di primo grado. Nata nel 1923 dalla tradizione educativa delle suore di Maria Bambina e affidata alla Diocesi di Bergamo nel 2004, oggi si distingue per un progetto formativo che integra innovazione e radici valoriali solide.

Il cuore dell'offerta educativa è **l'approccio STEAM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), che promuove un apprendimento attivo e **laboratoriale**, con particolare attenzione alla **sostenibilità**, alla creatività e all'uso consapevole della tecnologia. Gli studenti diventano protagonisti del proprio apprendimento attraverso laboratori pratici di robotica educativa, intelligenza artificiale e idroponica, sviluppati in collaborazione con imprese e realtà del territorio.

Altro pilastro dell'identità della scuola è il potenziamento linguistico, in linea con l'approccio alla **multiculturalità** di tutte le scuole dell'Opera. L'inglese è introdotto fin dalla primaria con docenti madrelingua e ampliato alla secondaria con 5 ore settimanali. A queste si affiancano 2 ore curricolari di francese.

La Scuola Capitanio valorizza il **tempo** disteso e lo **spazio** funzionale agli ambienti di apprendimento, che consentono un **apprendimento personalizzato**, calibrato sui **diversi stili cognitivi** degli alunni, e permettono a ciascuno di esprimersi pienamente all'interno della comunità scolastica, lontano dalle pressioni della prestazione.

Questo approccio si affianca a servizi di ascolto e supporto educativo per studenti, famiglie e docenti, promuovendo il benessere e la **crescita integrale** della persona.

PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO

BERGAMO

MEDIE DEL COLLEGIO VESCOVILE SCUOLA
Secondaria di I grado e scuola Cambridge

IMPARARE A STARE NEL MONDO.
Internazionalità ed eccellenza dal 1846.

Il Collegio Vescovile Sant'Alessandro di Bergamo, fondato nel 1846 e parte della Fondazione Opera Sant'Alessandro, è una scuola secondaria di primo grado con una forte identità educativa e valoriale. È stato il primo istituto a Bergamo a ottenere il riconoscimento di Cambridge International School, titolo che permette l'insegnamento in lingua inglese di programmi internazionali, utilizzando materiali e metodologie ufficiali approvati dalla Cambridge University.

Le discipline sono proposte secondo un approccio didattico di matrice anglosassone: interdisciplinare, **laboratoriale**, interattivo e **collaborativo**, volto a stimolare il **pensiero creativo** e a sviluppare nei ragazzi competenze trasversali, critiche e digitali, oggi indispensabili per affrontare il mondo contemporaneo.

Circa il 30% delle unità didattiche è svolto in lingua inglese seguendo la metodologia Cambridge. Gran parte del corpo docente, formato direttamente dalla Cambridge University, insegna anche nei Licei dell'Opera Sant'Alessandro, garantendo così una continuità formativa e un orientamento solido verso il proseguimento degli studi superiori liceali.

Grande attenzione è riservata alla dimensione **internazionale** e **interculturale**, considerate fondamentali per la formazione di cittadini consapevoli, aperti al dialogo e pronti ad affrontare le sfide di un contesto globale sempre più interconnesso.

Il Collegio si distingue anche per la sua profonda vocazione educativa, coerente con la missione diocesana della Fondazione: propone un'alleanza educativa con le famiglie, attraverso esperienze formative concrete che promuovono valori come **giustizia sociale, legalità e sostenibilità ambientale.** Particolare cura è dedicata alla persona, grazie alla presenza di un servizio psicologico strutturato, con professionisti esperti in educazione affettiva e orientamento scolastico.

SECONDARIA DI I GRADO

BERGAMO

LICEI DELL'OPERA SANT'ALESSANDRO
Secondaria di II grado e scuola Cambridge

IMPARARE A STARE NEL MONDO.
Internazionalità ed eccellenza dal 1846.

LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE | **LICEO LINGUISTICO EUROPEO** ind. moderno e giuridico economico
LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE | **LICEO DELLE SCIENZE UMANE** opzione economico sociale

I Licei dell'Opera Sant'Alessandro sono stati i primi a Bergamo a ottenere il riconoscimento di Cambridge International School, con una proposta formativa che si fonda su tre pilastri: **cura** della persona, **internazionalità** e formazione giuridico-economica.

Il riconoscimento Cambridge permette di integrare programmi internazionali in lingua inglese, con un approccio metodologico che valorizza **competenze trasversali** come **pensiero critico** e creativo, capacità di argomentazione e lavoro di squadra. Gli studenti possono sostenere gli esami IGCSE, gli stessi dei licei britannici, con un importante vantaggio nell'accesso alle università internazionali più prestigiose.

La cura della persona è un tratto distintivo dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro: ogni studente è guidato in un percorso di **crescita integrale** attraverso **orientamento** personalizzato, supporto psicologico e accompagnamento di un **padre spirituale.** I Licei dell'Opera offrono attività extracurricolari per sviluppare competenze personali e sociali, e adottano valutazioni programmate per ridurre l'ansia da prestazione e promuovere uno studio consapevole, in continuità con l'approccio universitario.

La formazione giuridico-economica è un elemento distintivo dei Licei dell'Opera Sant'Alessandro che punta a formare giovani responsabili e attenti ai valori di **giustizia, sostenibilità e fraternità.**

Il **liceo linguistico giuridico-economico** guida gli studenti alla comprensione dei sistemi giuridici, politici ed economici a livello nazionale e internazionale.
L'indirizzo **scienze umane opzione economico-sociale** sviluppa uno sguardo critico e responsabile sulla gestione delle risorse e sulla convivenza civile.
Il programma **Cambridge IGCSE Business Studies** introduce i ragazzi alle dinamiche aziendali, con un focus particolare su innovazione e cambiamento.

SECONDARIA DI II GRADO

BERGAMO

ISTITUTO SACRO CUORE VILLA D'ADDA
DIAMO FORMA AL FUTURO.

Al servizio del territorio dell'isola dal 1901.

L'Istituto Sacro Cuore, fondato nel 1901, propone un percorso educativo completo, che accompagna bambini e ragazzi dal nido alla secondaria di primo grado, seguendo una logica di **verticalità educativa.** Ogni tappa è pensata per valorizzare le potenzialità di ciascuno, rispettando i tempi di crescita e offrendo un **ambiente** accogliente, su misura.

Al centro della proposta c'è una visione pedagogica attenta all'unicità della persona, che si traduce in cura personalizzata, osservazione educativa e attività volte a sviluppare autonomia, consapevolezza e responsabilità anche grazie alla presenza costante di un **padre spirituale.** Un elemento distintivo di Villa Peschiera è l'**educazione all'aperto,** che trova spazio nel meraviglioso parco che circonda la scuola: un luogo privilegiato dove svolgere lezioni a contatto con la natura, imparare nel verde e vivere esperienze autentiche che rafforzano il legame con l'ambiente e con gli altri.

L'Istituto promuove una **crescita armonica** sotto il profilo cognitivo, relazionale e affettivo, valorizzando le potenzialità espressive, creative e comunicative di ciascuno. Fondamentale in questo percorso è la cura del benessere fisico e psicologico degli studenti, sostenuta da un'attenzione a 360 gradi che si traduce in ambienti sereni, ascolto, supporto emotivo e iniziative dedicate alla salute e all'equilibrio personale. Le **esperienze laboratoriali,** concepite per favorire un apprendimento attivo, cooperativo e riflessivo, rafforzano l'autostima e il senso di appartenenza, contribuendo allo **sviluppo integrale della persona.**

L'apertura alla **dimensione internazionale** è curata fin dai primi anni, attraverso l'insegnamento della lingua inglese con la presenza di docenti madrelingua e attività che favoriscono il confronto con culture diverse.

L'**innovazione didattica** è sostenuta da un uso consapevole e mirato delle **tecnologie digitali**, integrate in modo progressivo e coerente nel percorso formativo. Progetti come "Bring Your Own Device" e "Next Generation Lab – Scuola 4.0", sviluppato in collaborazione con Apple, offrono strumenti per una didattica interattiva e personalizzata. L'integrazione tra strumenti cartacei e digitali consente a ciascuno di costruire un proprio percorso di apprendimento, accessibile e flessibile.

NIDO | PRIMAVERA | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO

VILLA D'ADDA

ISTITUTO MARIA CONSOLATRICE
OGNI LUOGO SI FA SCUOLA.

La scuola sconfinata, con una vocazione internazionale.

Fondato nel 1933 dalla Congregazione delle Suore di Maria Consolatrice e parte della Fondazione Opera Sant'Alessandro dal 2001, l'Istituto Maria Consolatrice di Cepino offre oggi un percorso educativo che comprende la scuola primaria e la secondaria di primo grado, accompagnato dalla presenza di un **padre spirituale.**

Al centro della sua proposta formativa c'è una missione chiara: **"sconfinare"**, ovvero andare oltre le mura dell'aula per offrire ai ragazzi **esperienze autentiche** di vita. L'obiettivo è educarli all'**intraprendenza,** alla responsabilità, alla consapevolezza e al rispetto, coinvolgendoli in un sistema educativo integrato che include la scuola, le famiglie e l'intera comunità locale.

L'Istituto è riconosciuto come Green School e si impegna concretamente per la **sostenibilità**, promuovendo negli studenti un atteggiamento attivo e responsabile verso l'ambiente. In questa direzione si inserisce anche il percorso di **outdoor education**, che si svolge a contatto con la natura e favorisce lo sviluppo di competenze fondamentali come la consapevolezza corporea, la relazione con l'altro, la collaborazione e il senso di appartenenza.

Accanto all'attenzione per l'ambiente, la scuola riconosce nella **transizione digitale** una leva strategica per **l'innovazione didattica, l'inclusione** e la preparazione alle sfide del XXI secolo. Gli ambienti di apprendimento digitali, tecnologicamente attrezzati, rendono le lezioni più dinamiche, partecipative e trasversali, integrando le **competenze STEM** con quelle comunicative, relazionali e collaborative.

L'approccio didattico è **laboratoriale** e si fonda sul "learning by doing", dove la pratica e l'esperienza diretta si affiancano alla didattica tradizionale, in un equilibrio che risponde alle esigenze del presente senza perdere di vista il valore del dialogo, del confronto e del lavoro di squadra.

PRIMARIA | SECONDARIA DI I GRADO

CEPINO, S. OMOBONO TERME

SERVIZIO 0-6 VALSECCHI
UN NIDO TRA LE CASE.

Un nido e una scuola dell'infanzia a misura di bambini e famiglie, nel cuore della città di Bergamo.

Nato nel 2005 come nido, il Valsecchi diventa una realtà 0-6 nel 2015 con l'apertura della scuola d'infanzia. Nel 2025 ha aperto anche una sezione primavera.

Essere 0-6 significa accogliere i bambini in un **percorso unitario e continuo,** che rispetta i tempi e le tappe di ciascuno, evitando separazioni rigide tra nido e infanzia. Ogni fase dello sviluppo viene osservata, accompagnata e valorizzata con sguardo attento e condiviso, permettendo agli educatori di riconoscere e sostenere l'unicità di ogni bambino, nel momento stesso in cui le sue potenzialità si manifestano.

Al cuore dell'approccio educativo dei servizi 0-6 dell'Opera Sant'Alessandro c'è la **co-progettazione educativa,** uno stile che si nutre di ascolto, flessibilità e attenzione agli interessi e alle curiosità dei bambini. Le progettazioni non sono mai predefinite, ma nascono da sollecitazioni improvvise delle esperienze quotidiane e si sviluppano come percorsi condivisi tra adulti e bambini, lasciando spazio alla **creatività** e alla costruzione libera del pensiero.

Anche gli **spazi** e i **materiali** riflettono questa visione educativa: destrutturati, naturali, riciclati e sempre in evoluzione, sono pensati per stimolare la fantasia e la ricerca autonoma. In questo modo, ogni bambino può immaginare, esplorare, costruire, trasformare.

Una parte importante del Progetto Educativo del Valsecchi è dedicata all'**outdoor education:** una scelta pedagogica che spinge a uscire sul territorio per raccogliere stimoli, vivere esperienze inedite e portare dentro la scuola il valore del contatto diretto con la natura, con le persone e con la vita quotidiana.

NIDO | PRIMAVERA | INFANZIA

BERGAMO

ACCADEMIA MUSICALE SANTA CECILIA
IN CRESCENDO. DAL 1923.

Situata nel centro di Bergamo e radicata da oltre cent'anni nella formazione musicale cittadina, l'Accademia musicale S. Cecilia propone corsi di varie tipologie e livelli, organizzati sia in lezioni singole che collettive.

Accanto all'originaria finalità didattica – la formazione di organisti, direttori di coro e cantori per l'animazione musicale della liturgia – l'Accademia ha nel tempo ampliato la propria offerta formativa. Rimanendo fedele al principio secondo cui l'educazione musicale è innanzitutto educazione alla **crescita integrale della persona,** oggi si rivolge sia a chi desidera avvicinarsi alla musica in modo amatoriale sia a chi intende intraprendere un percorso professionalizzante.

Il carnet di corsi si articola in percorsi specifici e personalizzati: dalla propedeutica musicale per i più piccoli ai corsi per singoli strumenti, al coro di voci bianche per la fascia da 7 a 15 anni, seguito dal coro giovanile per chi ha già compiuto i 15 anni.

Completano l'offerta i corsi di alto perfezionamento e le masterclass dedicate a musicisti con competenze avanzate, vero fiore all'occhiello della sede di via Sant'Alessandro, che ogni anno ospita artisti e docenti di prestigio internazionale.
Il corpo docente è composto da musicisti di consolidata esperienza, specializzati nella didattica per le diverse fasce d'età, ed è arricchito dalla presenza di professionisti attivi nel panorama concertistico nazionale e internazionale.

Un ulteriore tassello significativo è rappresentato dai concerti della rassegna "Note Raccontate": un ciclo di eventi che unisce musica e narrazione, in cui le esecuzioni sono accompagnate da racconti che aiutano a contestualizzare opere e autori. **L'iniziativa culturale** rappresenta un'opportunità unica per scoprire la musica classica in modo coinvolgente, immergendosi nelle storie e nei contesti che hanno dato vita alle composizioni.

0-99 ANNI

BERGAMO

SOCIETÀ SPORTIVA OPERA UNITED

Opera United S.S.D. è la realtà sportiva della Fondazione Opera Sant'Alessandro, nata per offrire agli studenti delle Scuole dell'Opera – e aperta anche al territorio di Bergamo e provincia – percorsi sportivi guidati da istruttori qualificati.

Come tutte le proposte della Fondazione, anche Opera United nasce da un'intuizione della Diocesi di Bergamo: offrire ai giovani un'**educazione integrale,** dove lo sport, oltre che opportunità di attività motoria, diventa strumento di crescita personale, occasione di relazioni e di formazione del carattere.

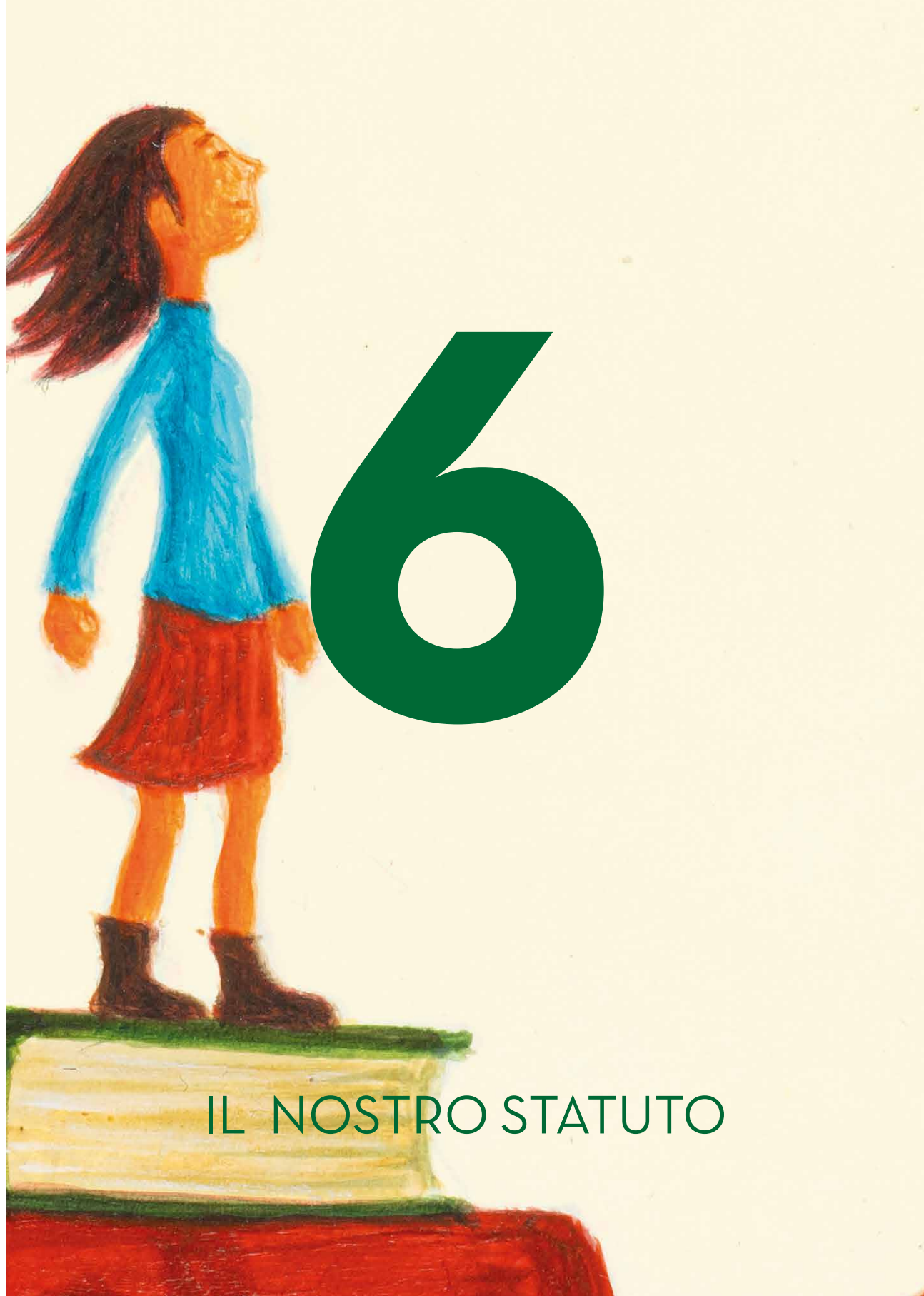
Al centro del progetto c'è un'idea di sport che va oltre il risultato: ciò che conta è il percorso, fatto di impegno, lealtà, autocontrollo, perseveranza e gratuità. Ogni attività è pensata per accompagnare i ragazzi in una crescita armonica, rafforzando la loro autostima e la capacità di collaborare e di affrontare sfide.

Accanto all'offerta annuale, Opera United propone ogni estate **centri ricreativi** per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni: settimane di sport, gioco, creatività e scoperta, in un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante.

Grazie a un team di educatori professionisti, le attività estive non sono solo occasione di svago, ma un vero tempo educativo, in continuità con i valori e il percorso proposto durante l'anno scolastico. In un clima di fiducia e rispetto, ogni partecipante è accompagnato a vivere la bellezza dello stare insieme, il piacere del movimento e il gusto di mettersi in gioco.

0-99 ANNI

BERGAMO



STATUTO DELLA FONDAZIONE DI RELIGIONE PER LA EDUCAZIONE CATTOLICA "OPERA S.ALESSANDRO"

ART. 1 NATURA E SEDE

1. L'Opera S. Alessandro, d'ora in poi denominata Fondazione, è una Fondazione di Culto e Religione costituita in ente ecclesiastico con Decreto di Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo, in data 1/07/1963 n. 3014 di protocollo e giuridicamente riconosciuta con decreto Presidente della Repubblica del 10/03/64 n. 250.
2. La Fondazione è persona giuridica pubblica ai sensi del can. 116 ed ha sede in Bergamo presso la Curia Vescovile.

ART. 2 FINALITA'

1. La Fondazione ha lo scopo:
a) di promuovere e sostenere l'educazione religiosa-morale dei giovani studenti della città e diocesi;
b) di sostenere istituzioni ed attività rivolte alla formazione culturale cattolica dei giovani;
2. La Fondazione non ha fini di lucro.

ART. 3 ATTIVITA'

La Fondazione intende conseguire il suo fine mediante l'opera di sacerdoti, di religiosi, di religiose e di laici particolarmente adatti e preparati ad istruire ed educare la gioventù.
Per il raggiungimento delle sue finalità la Fondazione si propone di:
a) promuovere, sostenere, favorire e coordinare, anche mediante il reperimento e l'assegnazione di contributi o finanziamenti, attività, attrezzature, strutture e ogni altra esigenza delle scuole, situate ed operanti nella Diocesi di Bergamo, erette dal Vescovo a norma dei cann. 312 § 1 n. 3 e 803, §§ 1 e 3;
b) fondare e gestire, anche direttamente, istituti scolastici di qualsiasi ordine e grado in conformità delle indicazioni e disposizioni dell'Ordinario Diocesano;
c) promuovere la collaborazione, anche mediante convenzioni con istituti operanti nell'ambito della scuola, allo scopo di definire e attuare strategie e interventi di comune interesse;
d) organizzare e favorire iniziative al fine di far conoscere e sostenere il valore e l'azione della scuola;
e) collaborare con enti, istituti ed organismi, sia pubblici sia privati, aventi finalità analoghe con lo scopo di favorire lo sviluppo degli istituti beneficiari.

ART. 4 PATRIMONIO

1. Il Patrimonio è costituito dagli immobili donati alla Fondazione in data 1 agosto 1962 al n. 8533 di Rep. a rogito Notaio Dottor Giambattista Volpi e quant'altro pervenuto successivamente e iscritto sul libro della Fondazione stessa.
2. La Fondazione può accettare donazioni, eredità, legati, contributi in conto capitale ed acquistare ed alienare beni mobili ed immobili, nel rispetto della disciplina canonica.

ART. 5 REDDITI

1. La Fondazione provvede ai suoi compiti mediante:
a) i frutti del suo patrimonio
b) le offerte fatte da enti pubblici e privati per il conseguimento dei suoi fini
c) le rette/contributi di gestione
d) i contributi in conto esercizio

ART. 6 ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:
a) Il Consiglio di Amministrazione
b) Il Presidente
c) Il Rettore
d) Il Collegio dei Revisori

ART. 7 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da sette membri, tutti nominati dal Vescovo, inclusi il Presidente e il Rettore.
2. Il Consiglio dura in carica cinque esercizi, fino all'approvazione del bilancio consuntivo del quinto esercizio.
3. I membri rimangono comunque in carica sino alla loro sostituzione.
4. In tutti i casi in cui durante il mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, il Vescovo nominerà i sostituti. I membri così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina. Qualora venisse meno la maggioranza dei consiglieri l'intero Consiglio si intenderà decaduto.

ART. 8 POTERI E COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione entro i limiti fissati dalle norme canoniche e dal presente Statuto.
2. Spetta al Consiglio di Amministrazione tra l'altro:
a) approvare le direttive generali che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione, anche su proposta del Rettore;
b) approvare il Bilancio annuale consuntivo e preventivo;
c) vigilare e controllare la conformità dell'impiego dei contributi;
d) definire le strategie dell'Ente e verificarne la corretta implementazione;
e) approvare, su proposta del Rettore, l'assetto organizzativo della Fondazione e curarne la corretta implementazione;
f) nominare i rappresentanti della Fondazione presso gli Istituti appartenenti alla Fondazione stessa e agli enti convenzionati;
g) nominare, su proposta del Rettore, il Direttore Amministrativo della Fondazione;
h) nominare, su proposta del Rettore, il Coordinatore Didattico di ogni singolo Istituto facente parte della Fondazione;
i) nominare tra i suoi membri il Vicepresidente.
3. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera presa con il voto favorevole di quattro dei suoi componenti, incluso tra i quattro il Presidente ed escluso dai quali il Rettore, potrà inoltre delegare parte dei propri poteri di ordinaria amministrazione al Rettore.
4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato:
a) su iniziativa del Presidente ed almeno due volte all'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio annuale preventivo e consuntivo;

b) su richiesta motivata della maggioranza dei suoi membri. La convocazione è fatta senza formalità

5. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri, computandosi nella maggioranza il Presidente.

6. Per la validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole di almeno 4 dei consiglieri presenti incluso il Presidente, salve diverse previsioni contenute nel presente statuto.

7. Per tutti gli atti di straordinaria amministrazione, comprese le donazioni, è necessaria l'autorizzazione dell'autorità ecclesiastica competente.

8. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

ART. 9 IL PRESIDENTE

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Vescovo.

2. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale della Fondazione.

3. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

4. Sovrintende al funzionamento della Fondazione.

5. Vigila e controlla l'esecuzione delle delibere e dei programmi della Fondazione.

6. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni saranno assunte dal Vicepresidente.

ART. 10 IL SEGRETARIO

1. Il Segretario del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è nominato dal Presidente anche al di fuori dei membri del Consiglio di Amministrazione.

2. Il Segretario dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

3. Il Segretario:

a) cura la conservazione e l'archiviazione degli atti e dei documenti del Consiglio e della Fondazione;

b) redige il verbale delle riunioni del Consiglio.

ART. 11 IL RETTORE

1. Il Rettore è nominato dal Vescovo.

2. Garantisce la continuità del Progetto Educativo nella linea indicata dalle linee pastorali della Diocesi di Bergamo.

3. Al Rettore possono essere delegati dal Consiglio di Amministrazione, a norma del comma 3 art. 8 del presente statuto, poteri di ordinaria amministrazione.

4. Il Rettore, qualora Consigliere Delegato con poteri di ordinaria gestione, è il Datore di Lavoro della Fondazione.

5. Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione il nominativo della persona che potrà assumere la funzione di Direttore Amministrativo nonché i nominativi di coloro che potranno assumere la funzione di Coordinatore Didattico di ogni singolo Istituto facente parte della Fondazione.

6. Al Rettore, unitamente ai poteri di gestione a lui delegati a norma del precedente comma 2, possono essere attribuiti poteri di firma, in nome e per conto della Fondazione, con le modalità ed i limiti disposti dal Consiglio di Amministrazione in sede di determinazione del contenuto delle deleghe di poteri di cui al precedente comma 2 del presente articolo.

7. Il Rettore esercita poteri di indirizzo, controllo e vigilanza sull'operato del Direttore Amministrativo e dei Coordinatori Didattici, nel rispetto delle linee programmatiche elaborate e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

8. Il Rettore riferisce costantemente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione del suo operato.

9. Il Rettore non può assumere la funzione di Vicepresidente.

ART. 12 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. Il Direttore Amministrativo è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore; il Consiglio ne determina le responsabilità e la durata dell'incarico.

2. Sotto la direzione e la vigilanza del Rettore, coordina gli uffici di segreteria, amministrativi e tecnici della Fondazione ed è responsabile operativo dell'attività della Fondazione.

3. Al Direttore Amministrativo, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e su proposta del Rettore, potranno essere attribuiti, mediante procura, specifiche deleghe operative con i correlati poteri di firma.

4. Provvede, sotto la vigilanza del Rettore, alla gestione amministrativa della Fondazione, all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione nonché degli atti del Presidente e del Rettore.

5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, su invito del Presidente.

6. Il Direttore Amministrativo predispone, d'intesa con il Rettore e sentiti i Coordinatori Didattici, la bozza di bilancio preventivo di ciascun Istituto e della Fondazione, da presentare al Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo di ogni anno. Inoltre, predispone la bozza di bilancio consuntivo con esercizio decorrente dal 1 settembre di ciascun anno al 31 agosto dell'anno successivo, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione entro il 30 novembre di ciascun anno.

ART. 13 I COORDINATORI DIDATTICI

1. Il Coordinatore Didattico di ogni singolo Istituto facente parte della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore.

2. Al Coordinatore Didattico di ogni singolo Istituto facente parte della Fondazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e su proposta del Rettore, potranno essere attribuite specifiche deleghe operative con i correlati poteri di firma.

3. Le funzioni del Coordinatore Didattico sono quelle previste dal CCNL AGIDAE SCUOLA e provvedimenti attuativi.

ART. 14 IL PADRE SPIRITUALE

Il Padre Spirituale è un sacerdote nominato dal Vescovo e, di intesa con il Rettore, ha i seguenti incarichi:

a) cura la formazione spirituale dei docenti, dei genitori e degli studenti, e del personale dipendente;

b) supporta il Rettore nel garantire la continuità del Progetto Educativo nella linea indicata dalle linee pastorali della Diocesi di Bergamo;

c) coordina i sacerdoti che in diverse funzioni operano all'interno dell'Opera Sant'Alessandro.

ART. 15 IL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti, composto da tre membri, è nominato dal Vescovo il quale li sceglie tra gli iscritti nel registro dei Revisori Legali dei Conti istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

2. Il Vescovo designa il Presidente del Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

3. Essi dureranno in carica cinque anni e saranno rieleggibili.

4. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti vigila sulla osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

5. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti esercita, inoltre, compiti di monitoraggio e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo con facoltà, a tale fine, di chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti chiede preventivamente, in situazioni di gravi difficoltà economiche improvvise ed esogene, al Rettore e al Direttore Amministrativo le strategie d'azioni finanziarie correttive.

ART. 15 BIS L'ORGANISMO DI VIGILANZA

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organismo di Vigilanza che è chiamato a vigilare sull'effettività ed adeguatezza dell'organizzazione adottata dalla Fondazione.
L'Organismo di Vigilanza deve, inoltre, promuovere e verificare attività formativa, lo scambio di informazioni (flussi informativi) nonché esaminare le eventuali segnalazioni che provengano afferenti al modello organizzativo adottato.

ART. 16 IL COMITATO DEI COORDINATORI DIDATTICI

1. Il Comitato dei Coordinatori Didattici è composto da tutti i Coordinatori Didattici, dal Rettore, dal Padre Spirituale e dal Direttore Amministrativo dell'Opera Sant'Alessandro, ed è presieduto dal Rettore.
2. Il Comitato dei Coordinatori Didattici:
a) è titolare di attività propositiva e consultiva;
b) coordina e supervisiona le proposte didattiche e pedagogiche dei singoli Istituti di concerto con la strategia definita dal CdA;
c) promuove il coordinamento specifico con l'Ufficio Diocesano della Pastorale Scolastica.

ART. 17 MODIFICHE STATUTARIE

1. Il Consiglio di Amministrazione delibera, su proposta del Presidente, le eventuali modifiche del presente Statuto, le quali si considerano approvate con il voto favorevole della maggioranza qualificata dei 4/5 (quattro/quinti) dei suoi membri, incluso il Presidente.
2. Le modifiche diventeranno efficaci solamente con l'approvazione dell'autorità Ecclesiastica competente.

ART. 18 ANNO SOCIALE

L'Esercizio Sociale e Fiscale decorre dal 1 settembre e si chiude al 31 agosto; con decorrenza dal 1 settembre 2023.

ART. 19 DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO

La Fondazione non ha limiti di durata.
Nel caso che, per qualsiasi motivo, venisse a cessare la vita giuridica dell'Opera il suo patrimonio sarà devoluto ad un altro Ente Ecclesiastico, che sarà designato dall'Ordinario Diocesano.

ART. 20 NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme canoniche e ai principi generali di diritto canonico, i quali si intendono applicabili anche in ordine alla individuazione degli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

N. 2807 P. G.

FRANCESCO BESCHI
PER GRAZIA DI DIO E DELLA S. SEDE APOSTOLICA
VESCOVO DI BERGAMO

VISTA la lettera con la quale il Rev. Mons. Davide Pelucchi, Presidente della Fondazione di culto e di religione *"Opera S. Alessandro"*, chiede l'approvazione di alcune modifiche allo Statuto dell'Opera a seguito delle mutate esigenze educative e pastorali;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 3 aprile 2023,

A NORMA dell'Art. 8 § 1 dello Statuto vigente dell'Opera,

con il presente
ATTO

approviamo lo *Statuto* della Fondazione *Opera S. Alessandro* nella nuova formulazione con vigore dal 1° settembre 2023, che si allega al presente Decreto.

Bergamo, 15 maggio 2023

FRANCESCO BESCHI VESCOVO DI BERGAMO

Il Cancelliere Vescovile

Michele Ferri

Pittore, scultore, illustratore, con un passato da violinista, dopo gli studi artistici e musicali a Pesaro e Urbino, si trasferisce a Parigi dal 1993 al 2003. Esordisce nel 1994 come autore e illustratore con il libro per bambini *Simon et le géant* per Albin Michel Jeunesse al quale seguirà per lo stesso editore *Paroles d'espoir* che lo ha fatto conoscere al grande pubblico francese. Ha illustrato per le Editions Sarbacane, La Martinière Jeunesse, Rizzoli, Orecchio Acerbo, Salani, Lapis, Artebambini, San Paolo. Ha insegnato "Illustrazione" all'ISIA di Urbino, progetta e conduce workshops sulla cretività nelle arti visive per istituzioni pubbliche e private. Espone le sue opere in Italia e all'estero e con le sue immagini realizzate dal vivo ha ideato spettacoli teatrali e musicali per adulti e ragazzi.

Testo: Fondazione Opera Sant'Alessandro
Illustrazioni: Michele Ferri
Concept e design: Moma Comunicazione

© Riproduzione riservata - Settembre 2025

FONDAZIONE **OPERA SANT'ALESSANDRO**
Qui si diventa grandi.

ISTITUTO **BAMBINO GESÙ**

ISTITUTO **SACRO CUORE**

IMC **SCUOLA DI CEPINO**

SCUOLA **S.B. CAPITANIO**

LICEI OPERA **SANT'ALESSANDRO**

COLLEGIO VESCOVILE **SANT'ALESSANDRO**

0-6 **VALSECCHI**

ACCADEMIA MUSICALE **SANTA CECILIA**

SOCIETÀ SPORTIVA **OPERA UNITED**

Nove realtà scolastiche e educative della Diocesi di Bergamo per un percorso formativo completo da 0 a 19 anni con metodi didattici all'avanguardia e di respiro internazionale. Perché la Fondazione Opera Sant'Alessandro è COMPETENZA, CURIOSITÀ, INTRAPRENDENZA, UMANITÀ, CRESCITA INTEGRALE.

operasantalessandro.it